



ARCHE ONLUS

Monitoraggio media del 17/02/2022

Arché: educazione finanziaria, persona al centro

L'educazione finanziaria come strumento per promuovere l'autonomia personale e la consapevolezza nell'uso delle risorse. È il tema dell'incontro «Antropologia e educazione finanziaria» ospitato da Fondazione Arché nella sua pagina Facebook e che si terrà domani dalle 14,30 alle 16,30 nell'ambito del World

Anthropology Day. A confrontarsi saranno Francesca Bertè, presidente, e Egidio Vacchini, ad della società Eqwa, e Yuri Rutigliano, antropologo e educatore finanziario in Arché. L'educazione finanziaria è fra i temi offerti da Arché nel percorso verso l'autonomia dei nuclei mamma-bimbo fragili che l'onlus accoglie e aiuta.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'uomo e la donna al centro: la sfida dell'educazione finanziaria

LINK: <http://www.vita.it/it/article/2022/02/16/luomo-e-la-donna-al-centro-la-sfida-delleducazione-finanziaria/161877/>

L'uomo e la donna al centro: la sfida dell'educazione finanziaria di Redazione 16 Febbraio Feb 2022 1542 27 minuti fa ... Venerdì 18 febbraio, all'interno del World Anthropology Day - Antropologia Pubblica a Milano, Fondazione Arché ospita sulla sua pagina Facebook l'incontro "L'educazione finanziaria: né educazione, né finanza, ma l'uomo e la donna al centro": due educatori finanziari e un antropologo si confrontano. L'educazione finanziaria è uno strumento per promuovere l'autonomia personale e la consapevolezza nell'uso delle proprie risorse di uomini e donne. È questo il tema dell'incontro "Antropologia e educazione finanziaria" organizzato, venerdì 18 febbraio dalle 14.30 alle 16.30, all'interno della quarta edizione del World Anthropology Day - Antropologia Pubblica a Milano "Mai da soli, almeno in due". A confrontarsi saranno Francesca Bertè, Egidio Vacchini, rispettivamente vice presidente e amministratore delegato della società EQWA, e Yuri Rutigliano, antropologo ed educatore

finanziario presso Fondazione Arché. Proprio sulla pagina Facebook dell'organizzazione non profit verrà trasmesso l'incontro che si svolgerà solo in modalità online. Gli interventi degli ospiti saranno utili non solo a illustrare i benefici dell'educazione finanziaria per le varie fasce della popolazione ma anche a evidenziare la necessaria attenzione che le differenze culturali e di genere di una società complessa come l'attuale richiedono. L'incontro di venerdì 18 è stato organizzato grazie alla collaborazione di EQWA, che forma gli educatori finanziari, e di Arché che nel percorso di accompagnamento verso l'autonomia sostiene i nuclei familiari accolti negli appartamenti della Fondazione, supportandoli con vari strumenti tra cui l'educazione finanziaria in modo da fornire loro consapevolezza nella gestione delle risorse quotidiane. "Venerdì sarà un incontro utile e interessante", dice Yuri Rutigliano, antropologo ed educatore finanziario di Fondazione Arché. "Servirà non solo a dare qualche indicazione sugli strumenti

e le modalità di funzionamento di un servizio come l'educazione finanziaria ma anche a delineare l'orizzonte di senso degli operatori. Che, soprattutto in una realtà del Terzo Settore come Fondazione Arché, significa mettere al centro l'uomo e la donna con i loro bisogni e le loro difficoltà". In apertura, foto di Adeolu Eletu by Unsplash

Educazione finanziaria, una sfida per uomini e donne

LINK: <https://www.chiesadimilano.it/news/milano-lombardia/educazione-finanziaria-una-sfida-per-uomini-e-donne-494703.html>



Educazione finanziaria, una sfida per uomini e donne Venerdì 18 febbraio confronto su Fb all'interno del World Anthropology Day La Fondazione Fondata nel 1991 da padre Giuseppe Bettoni, Fondazione Arché Onlus si prende cura di bambini e famiglie vulnerabili nella costruzione dell'autonomia sociale, abitativa e lavorativa offrendo servizi di supporto e cura a Milano, a Roma e a San Benedetto del Tronto. A Milano, attraverso Casa Carla a Porta Venezia e Casa Adriana a Quarto Oggiaro, ospita mamme e bambini con problematiche legate a maltrattamenti, immigrazione, disagio sociale e fragilità personale e offre alloggio temporaneo a nuclei familiari in difficoltà attraverso i suoi appartamenti. L'educazione finanziaria è uno strumento per promuovere l'autonomia personale e la consapevolezza nell'uso delle proprie risorse di uomini e donne. È questo il tema dell'incontro «Antropologia e d

educazione finanziaria» organizzato da Fondazione Arché, venerdì 18 febbraio dalle 14.30 alle 16.30, all'interno della quarta edizione del World Anthropology Day - Antropologia Pubblica a Milano «Mai da soli, almeno in due». A confrontarsi saranno Francesca Bertè ed Egidio Vacchini, rispettivamente vicepresidente e amministratore delegato della società Eqwa, e Yuri Rutigliano, antropologo ed educatore finanziario presso Fondazione Arché. Sulla pagina Facebook dell'organizzazione non profit verrà trasmesso l'incontro, che si svolgerà solo online. Gli interventi degli ospiti saranno utili non solo a illustrare i benefici dell'educazione finanziaria per le varie fasce della popolazione, ma anche a evidenziare la necessaria attenzione che le differenze culturali e di genere di una società complessa come l'attuale richiedono. L'incontro di venerdì 18 è stato organizzato grazie alla

collaborazione di Eqwa, che forma gli educatori finanziari, e di Arché, che nel percorso di accompagnamento verso l'autonomia sostiene i nuclei familiari accolti negli appartamenti della Fondazione, supportandoli con vari strumenti, tra cui l'educazione finanziaria in modo da fornire loro consapevolezza nella gestione delle risorse quotidiane. «Venerdì sarà un incontro utile e interessante - dice Rutigliano -. Servirà non solo a dare qualche indicazione sugli strumenti e le modalità di funzionamento di un servizio come l'educazione finanziaria, ma anche a delineare l'orizzonte di senso degli operatori. Che, soprattutto in una realtà del Terzo Settore come Fondazione Arché, significa mettere al centro l'uomo e la donna con i loro bisogni e le loro difficoltà».